

GAZZETTA FERRARESE

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSEZIONI GIUDIZIARIE, ED AMMINISTRATIVE

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (pagabili anticip.)

Per FERRARA all' Ufficio o a do- ANNO SEMES. TRIMES.
micilio L. 20. — L. 10. — L. 5.
In Provincia e in tutto il Regno „ 23. — „ 11. 50. „ 5. 75.
Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Si pubblica
tutti i Giorni
eccettuati
i Festivi

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la distesa non è fatta 20 giorni prima della scadenza
s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli
Annunzi a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

ATTI UFFICIALI

— La Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia dell' 11 Aprile, nella sua parte ufficiale, conteneva:

R. decreto relativo all'insegnamento della medicina legale.

R. decreto con cui è approvato il Regolamento per la custodia, difesa e guardia dei fiumi, torrenti ed opere annesse.

Una disposizione nel personale giudiziario.

Disposizioni nel personale dell' esercito.

REVISTA

DELLA STAMPA ITALIANA

La Nazione fa maraviglie che il Ministero tanto poco riconosca le condizioni nelle quali si trova, da credere di ottenere da questa Camera alcuna delle cose importanti che le ha chieste, e crede di formarsi un partito. La domanda dell'esercizio provvisorio per un mese significa ciò, ed è l' agonia prolungata con danno palese delle finanze e degli interessi comuni. Così la opinia il censato Diario.

Il Conte Cavour, a proposito delle riforme giudiziarie, crede indispensabile la riduzione dei tribunali civili e correctionali, l'esistenza di molti dei quali non è giustificata ora che sono tanto sviluppate le vie di comunicazione. Però esso vuole che nel procedere a questa riduzione si tenga molto conto della posizione dei paesi, e dello stato più o meno agevole delle vie di comunicazione. E noi siamo della sua opinione.

La Gazzetta Piemontese, indignata perché la Camera votò la continuazione della spesa per i depositi di cavalli stalloni, dice che però il Ministero non è obbligato a riprendere una somma stanziata, e lo consiglia anzi a lasciarla tra i residui passivi. La Gazzetta poi termina la sua sfuriata denunziando agli elettori biellesi il generale La Marmora, reo di avere sostenuto la necessità e la continuazione di cotesta spesa. E curiosa davvero!

La Gazzetta di Mantova afferma che l'astensione della sinistra, se è condannabile come arte di partito, porterà però questo di buono, che ci farà cioè entrare nella via delle utili Comunioni, di quelle che presenteranno alla Camera un vero progetto, non un contante, un compromesso, un equivoco. Vedremo se il pronostico coglierà nel segno.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Tornata del 12 Aprile

Presidenza Biancheri presidente.

Si apre la seduta colle solite formalità.

Correnti (ministro) presenta il progetto di riordinamento dell'istruzione secondaria.

S'imprende poscia la discussione del Bilancio d'istruzione pubblica.

Mucchi fa una speciale e viva istanza perché il Governo ed il Parlamento provvedano per l'insegnamento obbligatorio, ne sostiene la necessità, ed espone le domande di vari Corpi fatto su tale proposito.

Caroli propone diverse questioni e proposte di massimo riguardo a questo bilancio, e chiede che siano rinviate alla discussione della legge su quell'argomento che è compresa nei provvedimenti finanziari, non potendo in questi giorni la Camera occuparsi abbastanza gravemente degli importanti argomenti che sarebbero da trattare.

Del Zio e Botta fanno considerazioni, appunti ed istanze su varie materie di quel bilancio.

Caroli dopo le osservazioni di alcuni deputati ritira la sua proposta.

Si discute sul capitolo 2.^o relativo al Consiglio superiore ragionandosi sulla legalità del decreto che lo ricompose e della sua costituzione.

Ferrari, Messadaglia (relatore), Correnti, Oliva, Bonghi, Berti, Ranalli, Mancini P. e Correnti parlano e fanno proposte in vario senso.

Cortese fa la seguente proposta:

« La Camera prende atto della dichiarazione del ministro di presentare un progetto su la costituzione definitiva del Consiglio. »

Questa proposta è approvata.

Sella (ministro) presenta una relazione sulla valutazione della stock tabacchi a tutto dicembre 1868.

Dopo ciò è levata la seduta.

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE — La Gazz. d'Italia del 12 scrive:

Corre voce che sia imminente una modificazione ministeriale.

Si parlerebbe del ritiro degli onorevoli Lanza, Visconti, Ratti e Govone.

Più fondata finora è però la voce che attribuisce all'on. Visconti la volontà già espressa di abbandonare il portafoglio degli esteri.

Quello poi ch'è fuor di dubbio è che al ritorno de' deputati dalle vacanze di Pasqua troveranno qualche ministro nuovo sul banco ministeriale.

— La Gazzetta Ufficiale ha quanto appreso:

La Commissione sulla obbligatorietà dell'istruzione primaria, istituita da S. E. il ministro della pubblica istruzione con suo decreto del 18 dicembre 1869, con indefessa operosità e nei termini del decreto stesso, ha condotto a termine il proprio lavoro. Essa riunivasi per l'ultima volta nelle sale del Consiglio superiore il giorno quattro corrente, e, riassunte le discussioni fatte nelle precedenti e numerose sue

adunanze, poneva ai voti le conclusioni a cui era venuta, e nominava il suo relatore nella persona dell'onorevole suo presidente, deputato Baroni, il quale, infaticabile come è, siamo certi che soddisferà in breve ai voti del paese, presentando al signor ministro la sua relazione e quel disegno di legge che sarà stato formulato e discusso.

TORINO 12 — Il Re è giunto in Torino.

Il marchese Carlo di Boyl, luogotenente colonnello di cavalleria, è stato nominato vice-governatore del principe Tommaso duca di Genova, al posto rimasto vacante per la recente morte del conte De Seigneux.

(Gazz. del Popolo)

MILANO 12 — La Perseu, reca:

Dopo aver ricevuto l'ufficialità del presidio di Milano, il principe Umberto ebbe una visita del Sindaco, accompagnato da tutti gli assessori. — S. A. R. accolse sì l'uno come gli altri con affettuose dimostrazioni, e discorse a lungo con tutti di tutto quanto riguarda il nostro comune. Egli si mostrò così minutamente informato dei vari affari municipali, e quel al corrente delle deliberazioni del Consiglio comunale e delle discussioni che vi ebbero luogo dall'epoca della sua partenza, che uno degli assessori non poté a meno di esclamare: « Ma pare che V. A. abbia vissuto nelle aule municipali! » Con gentili parole, S. A. R. ha poscia ringraziato il Sindaco, per le manifestazioni di affetto e di simpatia che la nostra popolazione in ogni occasione fa così a lui come alla augusta sua sposa, la principessa Margherita.

PARMA 11 — Nel dibattimento in corso per tumulti in Soragna a causa della tassa sul macinato, contro 68 accusati, i giurati emisero un verdetto che ne rimanda assolti 48 e 20 ne ritiene colpevoli.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA — Ora che la dimissione del ministro Buffet è sicura, il J. des Débats del 11 crede potere asserire che il migliore accordo esiste nel resto del Ministero. — Fra coloro che potrebbero esser chiamati a sostituire Buffet, si accennano più specialmente i nomi di Magne e di Parieu.

— Lo stesso giornale scrive: Desideriamo che il plebiscito abbia per risultato di metter fine all'agitazione inevitabile che accompagna qualsiasi trasformazione politica, ma intanto bisogna convuolere che a rimedio della famiglia del vaccino che genera l'agitazione per guarire l'agitazione.

INGHILTERRA — Un telegramma del 12 reca che alla Camera dei Comuni Lowe presentò il bilancio del 1869 e del 1870. Le entrate ascendono a 75,434,000 sterline, le spese a 67,564,000. Vi è quindi un eccedente 7,870,000, sette milioni furono pagati pel debito

nazionale facendo così per il totale di 38 milioni dal 1857 in poi.

Le entrate di quest'anno sono calcolate 71.450.000, le spese 87.337.000.

Lowe propone di convertire i fondi pubblici in annualità, ridurre l'imposta a 4 pences per ogni sterlina, abolire diverse imposte e ridurre della metà il prezzo di trasporto dei giornali.

SPAGNA — Ecco alcuni dettagli della presa della Garcia dati da un telegramma dell' 11:

Le truppe di attacco erano divise in quattro colonne, ma una sola ha combattuto. Essa ebbe due morti, e tredici feriti; gli insorti ebbero 19 morti e 10 feriti e lasciarono 42 prigionieri. Le truppe s'impadronirono di 79 fucili e 20 mila cartucce.

CRONACA LOCALE

CONSIGLIO COMUNALE

(*Continuaz. Vedi N. 85*)

Medici di Quartiere

A richiesta del Cons. Avv. Novi, si dà lettura di un'istanza presentata dai medici di quartiere di Città, colla quale i petenti riferendosi ad altra precedente (che formò oggetto di discussione in Consiglio) chiedono che sia preso anche a loro riguardo una risoluzione.

Il Cons. Dott. Giorgio Scutellari domanda se vi sia un Regolamento pel servizio medico di città.

Risponde il Cons. Cav. Ferraresi affermando che un Regolamento vi è, e ricorda di averlo esso pure firmato ed accettato quando era medico di quartiere. Rammenta che porta obblighi abbastanza gravi, che gli vien detto essere stali in seguito accresciuti. Per questa ragione, ed anche per la esiguità eccessiva degli attuali assegni, crede anche doversi per questi usare un trattamento più equo e più conveniente.

Il Cons. Asses. Santini osserva che il servizio medico di città fu sempre offerto ed assunto come carica onorifica e non come un impiego. L'assunzione di un medico a carica non ebbe mai carattere di stipendio ma di riconoscenza. Questo servizio non è da confondersi né a paragonarsi con quello di campagna, e conclude operando a vantaggio della comunità, che si vorrà prendere al riguardo non debba essere tale da cambiare in impiego ciò che fino a quest'ora fu considerato come una prestazione ufficiosa e assai modesta.

Il Cons. Dott. Gattelli non contesta quanto fu detto dal propoicante intorno al carattere delle prestazioni mediche, ma ritiene doverosa la città, e dell'assegno dato dal Cons. di stipendio, sia gratificazione egli trova giusto che sia meglio coordinare ciò ai carichi che si dicono anche accresciuti, e che per la città, i medici di campagna sono certamente assai cambiati.

Nasce quistione sulla interpretazione a darsi all'istanza testè letta e si chiede lettura dell'altra a cui si riferisce.

Il Cons. Avv. Ferriani crede anche necessario occuparsi del Regolamento e delle modificazioni più recenti apportatevi.

Il R. Sindaco propone di rimandare la discussione ad altra tornata. La proposta viene approvata.

Ancora sui medici Condotti del Forese
Dopo di ciò il Cons. Sani chiede se i nuovi stipendi assegnati ai medici condotti del forese decorrer debbano dal giorno della deliberazione, o meglio da quello dell' approvazione.

Al Cons. Dott. Scutellari sembra che debbano decorrere dal giorno in cui i medici avranno accettato il nuovo Regolamento. Su ciò consentono vari altri Consiglieri, ma l'incidente non ha seguito.

*Seguito della discussione della Categ.
VII, del Bilancio Preventivo 1870,
Parte Passiva Straordinaria Spese
Straordinarie.*

Indi ritornando sugli art. 16 17 18 della Cat. VII, Spese Straordinarie del Bilancio, su cui venne sospesa la discussione, viene data lettura di una proposta della Commissione di Belle Arti, colla quale si fa a chiedere che il Consiglio voglia approvare una breve serie di provviste e lavori di maggior importanza, ripartendone la spesa (che sarebbe poco più di L. 7000) in tre esercizi.

Consistency:

1. Nel restauro alla vecchia cornice del gran quadro dei Dossi.
2. Nel restauro ai cassettoni di due stanze nel Civico Ateneo.
3. Nella provvista di una tela per il pavimento della Pinacoteca.
4. Nel trasporto dal muro di alcuni affreschi esistenti nella Chiesa di S. Andrea.
5. Nel disegno ad incisione o fotografia dei migliori cotti sparsi per la città.
6. Nel trasporto da S. Andrea del Coro, della Cappella Muzzarelli, e della Cappella Alotti.

Il Cons. Asses. Scutellari Girolamo Presidente di detta Commissione, spiega l'importanza della proposta intesa ad assicurare che a questi, che sono i bisogni massimi del paese in fatto di Belle Arti, sia data soddisfazione entro un determinato tempo.

Dopo alcune osservazioni dei Consiglieri Dott. Scutellari Giorgio, Conte Massari, Cav. Asses. Santini e March. Varano, si chiede che tutti gli accennati oggetti e le somme domandate pei medesimi siano votate distintamente.

L. 4000, per il restauro alla cornice del gran quadro del Dossi.

L. 500, per il trasporto degli affreschi e disegno dei cotti.

L. 500, per il trasporto del Coro, delle Cappelle Muzarelli ed Alsotti, e di alcuni ornamenti della Chiesa di Sant' Andrea.

In tutto L. 6000, da ripartirsi nei tre esercizi 1870-71-72.

Gli altri lavori e provviste non sono approvate. (continua)

(continued)

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODI VERO DI FERRARA

	12	13	14	15
12 Aprile	12.	4.	8.	
13 »	12.	3.	52	

[illegible]

Giorno 12. Alle ore 10 1/4 ed alle ore 11 rare gocce di pioggia. — Giorno 13. A mezzogiorno gocce di pioggia per breve tempo; successivamente pioggia fino dopo le ore 3. Temporale con tuono e vento torbido per brevi istanti. Acqua caduta mm. 2, 62.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

13 Aprile 1870

NASCITE. — Maschi 2. — Femmine 6. — Totale 8.

MORTI — Zanzi Mariana di Ferrara, d'anni 83,
vedova — Dioli Teresa di Ferrara, d'anni
82, coniugata.

Minore agli anni 7 — N. 1

Varietà

Infortunio — Leggiamo nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 corrente:

Un telegramma da Suez annunziava testè una grave disgrazia toccata nel Mar Rosso al piroscafo della R. marina *Vedetta*. Sul triste caso sono ora pervenuti al ministero della marina i seguenti ragguagli:

La mattina del 9 marzo, il pilotto pratico essendo in coperta, la *Vedetta* investiva sul banco prossimo a Shab-Marass, colla poppa libera fino all'ancora, su di mezz'ora. Essa aveva lasciato il Capo Elba, e riconosciuto il Capo Elba, e incagliata dal fuor d'acqua, si era accesa. I marinai furono fatti tutti i tentativi possibili per scagliarla; ma riusciti vani, e credendosi imminente la distruzione dello scafo, l'equipaggio dovette imbarcarsi. Sull'uscio del 12 nelle lancie della nave, si era dato il segnale di approdare nel punto più vicino della costa in cerca di mezzi opportuni per salvarla; pel caso che si giungesse in tempo. Se non che essendo chiusa via da un esteso banco, ed il tempo non permettendo, la spedizione giudicò opportuno di rinunciare sul proposito sopra anzichè esporti a naufragio la nave, per cui si frangeli galleggianti. In quel moure forti barracche del sud, che produssero un aumento di acque possitile, fecero scagliare la *Vedetta*, che, per aver la colla mettevasi in moto per aver alla volta il banco, ove ancora si di seguente alla 12. E siccome le operazioni di rimbarco, che avvennero di notte perdurante la bufera, a seconda lancia fu gettata da un colpo di mare sul frangente d'una lancia, un secondo colpo la ridusse in pezzi. Il terzo, doloroso, emergenza si ebbe a deplorare l'aver mancato il suo armamento, il quale era composto del luogotenente di vascello Simi, guardia marina di 1. classe Ruggero Settino, 2.° aiutante Dagnino Dagnino, Badusa, macchine macchinista Cioffi, e 3.° aiutante di 3.° classe Bellagamba, Angelo, Fiamasca Domenico e Riscioti Luigi.

(Art. Communicat.)

LE ASSOCIAZIONI IN FERRARA

Sotto questo titolo leggevasi nel *Giornale La Provincia di Ferrara* del 6 corr. N° 3, un articolo di buonismo dettato e spirante progresso. Nuno difatti leggevamo ad uomo ben pensante disciosse i vantaggi dello spirito d'associazione, questa potente leva dello sviluppo immenso, che nel corso di questi ultimi anni ha fatto sì che la nostra colla unita delle scoperte, colla grandiosità delle imprese, colte opere gigantesche. Ma non che l'appiaudire a chi si fa eco del desiderio, delle aspirazioni degli onesti, è un debito sacro quanto grato alla coscienza di chi lo adempie, così è colpa tacere di quella qualche inazione che, malgrado le più buone intenzioni del mondo, può pur talvolta trattenersi alla bocca di chi possiede cuore ed ingegno.

Lo spirito di associazione sotto qualunque forma si sviluppi, a qualunque scopo tenda (parlo s'intende di quelle associazioni che possono vedere la luce del sole) è sotto ogni rapporto lodevole, e va profetizzato, animato, secondato; ma pur troppo la smania delle associazioni collo smembrarne talora le forze le indebolisce e ne allontana lo scopo. Voglio alludere con ciò ad un periodo dell'accennato articolo nel quale si biasimano coloro che rimpiangono le sovversive società e ne traggono sin-

stre profezie. Ma siccome io porto opinione che l'aristocrazia che ne stigmatizza di profeti del male, abbia colla migliori intenzioni del mondo, come già dissi, fatto segno ad un duro rimprovero chi non la pensa come lui, benché tendenti allo stesso scopo, poteva avere tanta generosità d'animo di sopportare anche in altri lo stesso buon volere senza trovarla alla guida di profetizzare il male piuttosto che un errore (forse?) di raziocinio.

Ed ora venendo a questo ragionamento, piuttosto maltrattato che giudicato, mi permetterò aggiungere qualche piccolo riflesso. Perché in una città come la nostra che non conta 30.000 abitanti si trova una mezza dozzina circa di luoghi di convegno, detti casini o società che si voglia? Perché due società Adolfi? Perché due società Filodrammatiche? Perché due di Scherma? Questo a mio avviso, sia detto in santa pace, che la pensa altrimenti, non è spirito di associazione ma bensì di dissoluzione.

E questa stessa *Gazzetta* ebbe altra volta, e giustamente, a spendere parole per la desiderata fusione delle due Accademie Filarmónica e Filodrammatiche, e poscia per le in allora tre Società di Scherma.

La prima base, e in questo siamo d'accordo, per raggiungere uno scopo di utilità comune è l'unione delle forze, ma quanto minori sono le forze è più difficile la riuscita. Dunque quando è uguale lo scopo, perché tutti quelli che lo vagheggiano non devono prestarsi mano, piuttosto che fare una meschina quasi sempre infruttuosa dispersione per battere un'altra via, che potrebbe anche non essere la migliore?

Io credo invece che sia assai più onesto e più utile restare sempre uniti, illuminare ciascuno colla propria esperienza, col proprio senno la via da percorrere, contribuire a cangiarla se fosse erronea; ma questo senza disartare le insegne, senza distrarre le forze. Ogni dispersione è colpevole, ogni smembramento è dannoso.

Non può certo esservi persona che dubiti potersi fare in 100 quello che in 50 non si giungerebbe a fare; dunque in ogni associazione si sia uniti ove lo scopo sia il medesimo ed i frutti saranno certo maggiori.

Poiché quindi che non intesi, colle mie parole, di rinunciare menomamente allo spirito d'associazione, se non divagato e traviato a formare questi molteplici ed inani conati ad un solo scopo, mi resta un voto da esprimere, ed è questo — Fossi pur infallibile profeta del male se della caduta delle diverse società avessi un fine medesimo, riconosciuta la necessità di riunire tutte quante le forze, dovessero sorgere quell'una, riservata a migliori destini.

Ferrara 9 aprile 1870.

O. V.

RINGRAZIAMENTO

Adempiamo al dovere della riconoscenza porgendo pubbliche grazie a tutti quegli Egregi che la spontanea nobile gara si prestarono con generosi ed entusiastici all'Associazione vocale e musicale da noi data al Teatro *St-Borghis* la sera del 10 aprile corrente. Si, imperitura sarà la riconoscenza nostra verso il signori Aristide Pasini e Sarti, la Società Adolfi dell'Alleanza, l'istruttore di essa sig. Maestro Morelli, ed il diligente prestigiatore sig. B. Trotti. Sarà poi maggiore verso i Ferraresi, i quali ci favorirono il loro numeroso concorso, senza bisogno di verun incitamento preventivo per parte nostra, ma spinti solo da quel sentimento di filantropia che ognora li distingue, quando trattati di incoraggiare e proteggere dei loro concittadini.

Vogliamo pertanto a questi e quelli

accettare le presenti doverose nostre dichiarazioni che partono da animi altamente grati e riconoscenti.

Ferrara 12 aprile 1870.

MADDALEMA BELLINETTI.
LEANDRO DALPASSO.

DIFFIDA

È pervenuto a cognizione del sottoscritto che si spaccia così un *compilato qualunque*, tendente a falsare la sua *Vera Teta all'Aracica*; si fa un dovere di avvertire di ciò il pubblico, e scuso di giustificazioni, che la *sola vera Teta Aracica* porta sul verde involuope la firma autografa del sottoscritto

O. GALLEANI.

Farmacista di Via Meravigli, 24.
(3) Siamo certi non dispiacerà al lettore se richiamiamo la sua attenzione sopra il seguente Articolo tolto dalla principale *Gazzetta Medica di Berlino: Allgemeine Medicinische Central Zeitung*, pag. 144 N. 62.

Vera tela all'Aracica di O. Gallani. La tela all'Aracica del chimico O. Gallani di Milano, è da qualche anno introdotta ciancio nei nostri paesi. Incaricati di esaminare ed analizzare questo specifico, dopo ripetute prove ed esperienze, ci troviamo in obbligo di dichiarare che questa vera tela all'Aracica di Gallani è uno specifico raccomandabilissimo tutt'oggi riputato, e un efficacissimo rimedio per i Reumatismi, le Nevralgie, Sciatiche, doglieumatiche, contusioni e ferite d'ogni specie. Con essa si guariscono perfettamente i calli ed ogni altro genere di malattia di cui.

Non noi supremo sufficientemente raccomandare al nostro Pubblico l'uso di questa tela all'Aracica, e dobbiamo però avvertirlo che diverse informazioni ricevute spaziate da noi sotto questo nome la virtù della grande ricerca della effettiva. Il Pubblico sia dunque guardingo di non ricadere in errore, e scattare la vera tela all'Aracica del chimico O. Gallani. La vera tela all'Aracica del farmacista O. Gallani, deve portare la firma del preparatore ed oltre a ciò essere contrassegnata da un timbro a secco O. Gallani, Milano. Costo a scatola doppia franco per posta nel Regno L. 1. 20. Fuori d'Italia, per via d'Europa, franco L. 1. 75. Negli Stati Uniti d'America, franco L. 2. 30. Deposito in Ferrara nelle tre Famiglie *Navarra*.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Firenze 13. — Parigi 12. — La crisi ministeriale non è ancora risolta; continuano le pratiche affinché Dauri rimanga al Ministero.

Lo sciopero di Fouchambault continua. Assicurati che vada estendendosi nel bacino della Loira.

Parigi 12. — Corpo Legislativo. Ferry interpella circa la sospensione del corso della scuola di medicina. Segris difende le misure prese. Dice che se i tumulti ricominciasero, la scuola verrebbe licenziata. Gambetta propone un progetto circa lo stabilire il periodo per plebiscito, domandandone l'urgenza. Olivier lo respinge. La Camera ne respinge l'urgenza con 170 voti contro 57. Olivier dice che proporrà domani alla Camera di aggiornarsi da giovedì fino a che sia terminato il plebiscito che avrà luogo il 19 o 18 maggio. Ferry dice che interpellierà domani sul compiuto. Olivier dichiara che non risponderà.

Vienna 12. — La *Gazzetta di Vienna* pubblica le lettere autografe dell'imperatore agli antichi ministri, con le quali le loro dimissioni sono accettate. Publica pure alcune lettere imperiali nelle quali il conte Poteroviene nominato presidente del Consiglio coll'interim del ministero di agricoltura. Taaffe ministro dell'interim ed interim della difesa nazionale, Tschaboschnig alla giustizia ed interim del culto, Diekier interim delle finanze e Depretis interim del commercio.

Parigi 13. — Il ritiro di Danza è certo. Dicesi che avrà per conseguenza l'aggiornamento della trasmissione della nota francese a Roma e che il Governo è deciso di adottare rispetto al Concilio, la politica di aspettazione.

Liverpool 12. — Il vapore brasiliano *Tycho Arak* recò la notizia che la guerra del Paraguay è terminata. Lopez fu ucciso.

Liverpool 13. — Il generale Camara ha disfatto Lopez ad Anghiana. Lopez rifiutò di arrendersi, fu ucciso durante la battaglia. L'esercito è stato fatto prigioniero.

Madrid 12. — In conformità delle conclusioni del Pubblico Ministero, Montpensier fu condannato a 20 anni all'allontanamento da Madrid e a 30 mila franchi d'indennizzo.

AVVISI

REGNO D'ITALIA

MUNICIPIO DI FERRARA

AVVISO

Per deliberazione di questo Municipio d'esser chiuso un tratto dell'antica strada di circonvallazione fra la fossata di Valdaibero ed il Canale Naviglio distinto in due tronchi.

1. Tronco del cancello Biondi allo stradello Carlo fra le ragioni Alessandro Fasi, Matteo Lazzari e 2. Rattelli Pietro e Giuseppe Brondi per la lunghezza di M. L. 413.

2. Tronco dallo stradello suddetto al Canale naviglio fra le ragioni Rezzaghi Carlo, Carl'Antonio, Casanova Gastano e Carmi Giovanni della lunghezza di M. L. 408.

Per gli effetti degli Art. 17 e 18 della Legge sui pubblici lavori 20 Marzo 1865 se ne avvertono tutti gli interessati.

Ferrara 9 Aprile 1870.

IL SINDACO

A. TROTTI

SOCIETÀ BACOLOGICA ITALIANA

Avviso

AGLI ALLEVATORI DI BACCHI

La società bacologica italiana, nell'intento di acclimare in Italia le razze le più sane di bacchi esteri, incaricò testè un rinomato e coscienzioso caricò testè un rinomato e coscienzioso fabbricatore di seme serico, il Signor H. Mosser di Pietroburgo, di recarsi nel Turkestan russo, dove sinora non si ebbe traccia della malattia del flugello, per confezionarvi 20 mila oncia di grana serico sul raccolto del corrente anno. Questo prodotto, per la cui qualità e perfezione la Società anzidetta adottò le più rassicuranti precauzioni, è interamente destinato ai bachicoltori italiani.

Chiunque pertanto desideri far parte della Società e procurarsi al puro prezzo di costo quella quantità di seme anzidetto di cui abbia bisogno, si rivolga a qualunque degli Stabilimenti delle due Banche nazionali italiana e toscana presso i quali è aperta una sottoscrizione che si chiuderà al più tardi al 30 Aprile p. v., ed appena sarà stata chiesta la quota delle 20 mila oncie.

La sottoscrizione viene accolta per oncia di 27 grami; all'atto della medesima il sottoscrittore paga L. 6. per ogni oncia domandata. Il prezzo d'ogni oncia non supererà le L. 15.

Gli Stabilimenti di Banca anzidetti sono incaricati di dare tutte le maggiori informazioni che si desiderano.

La Società non proporrà verun lucro, ma il solo miglioramento delle razze dei flugelli in Italia, sarà paga se i suoi sforzi saranno secondati e coronati da felice successo.

10 Marzo 1870.

Il comitato della Società.

RICARDI BETTINO } Depositi
GRATTONI SVERINO } al Parlamento
GIACOMELLI GIUSEPPE }

Ferrara 12 aprile 1870.

GIANNI DI DANTE
a cucitura semplice e doppia.
REVOLVER
da 7 e 9 e 12 millimetri nazionali e francesi e cariche relative.

GIANNI D' INVERNO
di Cachemire con fiavela e senza di pelle con fiavela rossa e con pelo.
a 2 bottiglie per donna 2. — a 2 bottiglie per uomo 2. — a 2 bottiglie per donna 2. — a 2 bottiglie per uomo 2. —

GIANNI
di pelle lucidi a L. 1. 50 il pelo.
a doppia cucitura a 2. 50 il pelo.
a 2 bottiglie per donna 2. — a 2 bottiglie per uomo 2. —

AL NEGOZIO
GIUSEPPE PURICELLI
CANAL ASSORTIMENTO
LANE H E
in Corpetti, Mantova, Calze, mezzo Calze e Manichette
Camicie di Flanelle

Cartoni Seme Bachi Originari

GIUSEPPE PURICELLI

ANNUALI VERDI, PRIMA QUALITÀ

personalmente importati da G. GANDOLFI di Milano. - In Milano Principe Umberto 28. - In Bologna: presso l'Esposizione Giapponese in Palazzo Bassi Via S. Felice 62.

SPECIALITÀ

DEL
CHINICO FARMACISTA DOTT. GALLEANI DI MILANO

Via Meravigli, 24

con Stabilimento Chimico, Via Orsola, N. 2

Conosciute per l'Italia, Europa, America per i incontestabili effetti

La Farmacia GALLEANI spedisce dietro vaglia postale le dette Specialità al domicilio per tutta l'Italia e all'estero.

1. **PILLOLE VEGETALI** di SALISPERGIA DEPURATIVE DEL SANGUE e PURGATIVE. adottate dai Medici e Professori delle Cliniche principali d'Italia; hanno la proprietà del Siropo, e vengono prescritte come più comode a prendersi, massime viaggiando, più non avendo l'inconveniente di recare dolori al ventre, come le altre pillole purgative. Alla scatola di n. 18 cont. 80, alla scatola di n. 36 L. 1. 30.

2. **PILLOLE ANTIGONORROICHE** del prof. PORTA, usate nelle Cliniche di Berlino. Specifico per la così detta Gocciata e stringimenti uretrali. I nostri Sanitari assicurano con tre scatole la guarigione. Ogni scatola L. 2.

3. **PILLOLE ANTIEMOOROIDALI**, per guarire le Emorroidi ed i dolori Reumatici anche di vecchia data. Ogni scatola L. 2.

4. **POMATA ANTIEMOOROIDALE**, per curare e prevenire queste infermità, gonorrice, furuncoli, bitorzoli, prurigine, indurimenti glandulari e scrofole, ridona e conserva la bianchezza della pelle. Vaso L. 2.

5. **VERA ed UNICA TELA ALL'ARNICA**. Rimedio infallibile riconosciuto in Italia, Europa e nelle Americhe ove meglio che in Italia l'hanno apprezzato, per distruggere **calli, vesciche indurimenti, infiammazione** dei piedi causate dalla traspirazione, **occhi di pernice, asprezza della cute**; utilissimo per la **medicazione delle ferite, contusioni, scottature, affezioni reumatiche, gottose, piaghe, erpeti o salse e geloni rotti**. Costa L. 1. scheda doppia, L. 1. 20 franco per Regno.

6. **PILLOLE BRONCHIALI SEDATIVE**, del professor PIGNACCA di Pavia le quali oltre la virtù di calmare e guarire le tosse, sono leggermente doprimenti, promuovono o facilitano l'espettorazione, liberando IL PETTO SENZA L'USO DEI SALASSI, da quegli incomodi che non permettono lo studio e l'immaginazione.

7. **Un'azione e perciò utilissimi nelle pertosse ed infreddature**, come pure nelle leggieri irritazioni della GOLA e dei BRONCHI sono i **zuccherini** per la tosse del Professoro PIGNACCA che di facile digestione e di PRONTO EFFETTO riescono piacevoli al palato. — Si le Pillole che i Zuccherini sono usatissimi dai CANTANTI e PREDICATORI per richiamare la voce e togliere la raucedine. Prezzo alla scatola con istruzione si i Zuccherini del professor E. SEWARD, Nuova York 17 ottobre 1830.

8. **INFALLIBILE RITORNATO** del professor E. SEWARD, Nuova York 17 ottobre 1830, cioè Pomata miss Washington rigeneratrice dei CAPELLI, della BARBA e SOPRACCIGLIE, non impedisce la CADUTA, fortifica il BULBO ed è a detta dei nostri medici la medicina più sicura per l'erpete salso della cute L. 4.

9. **SACCAROLE EMATOSTATICO** del professor CAVANNA; 31 anni d'esperienza. Adottato nelle Cliniche di Pavia e di Genova, e dai Sanitari della nostra città, venne constatata la sua benefica azione nelle seguenti malattie: SIFILIDE, nel 2° o 3° STADIO, SCROFOLE, ERPETI, SCOLI BIANCHI, DIFFICOLTÀ di NUTRIZIONE, APOSTEME, FURUNCOLI, CANCRI ed altre dissiezioni del sangue. prezzo L. 6 bottiglia grande, L. 3 bottiglia piccola.

10. **POLVERE DI FIORE DI RISO** usata dai primari Ostetrici e dalle primarie Levatrici d'Italia. Si raccomanda per la migliore e più economica nella fasciatura dei Bambini, essa poi ha la proprietà di rendere alla pelle la morbidezza, far sparire i bitorzoli e le macchie del vajuolo. La scatola L. 1.

11. **NOVI PARACALI o CUSCINETTI VERNI ALL'ARNICA**. **Stemata Galleani**, preparati con lana e non con cotone siccome i provenienti dall'estero. — Prezzo in Milano Cent. 80 per ogni scatola, per fuori franco in tutto il Regno Cent. 90 per una sola scatola, Cent. 75 per più scatole. L. 2. 30 alla scatola Paracali ottangolari, L. 2. 50 gli ovali. — Farmacia GALLEANI, Via Meravigli, 24.

N. B. Ad ogni specialità esigere la **Firma a mano del Galleani** (auto sulla istruzione) che sull'involto d'ogni specialità.

Si vendono - In FERRARA - Dalle 3 Farmacie di **Filippo Navarra**

(Sconto d'uso al commercio)

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE DEL COMUNE DI FERRARA DESINATO DAL REGISTRO DELLO STATO CIVILE

NATI											
Legittimi	Illegittimi	Legittimi	Illegittimi	Totale	Legittimi	Illegittimi	Totale	Legittimi	Illegittimi	Totale	Legittimi
M.	F.	M.	F.	M.	M.	F.	M.	M.	F.	M.	M.
ANNO 1870											
Mesi di Gennaio											
107	108	13	6	3	6	133	130	243	167	107	8
107	107	10	6	3	6	133	130	243	167	107	8
Mesi di Febbraio											
150	112	13	6	3	6	144	130	207	112	130	6
Mesi di Marzo											
324	320	40	18	30	24	405	371	375	314	326	19
Totale											
324	320	40	18	30	24	405	371	375	314	326	19
MORTI											
Legittimi	Illegittimi	Legittimi	Illegittimi	Totale	Legittimi	Illegittimi	Totale	Legittimi	Illegittimi	Totale	Legittimi
M.	F.	M.	F.	M.	M.	F.	M.	M.	F.	M.	M.
Mesi di Gennaio											
107	108	13	6	3	6	133	130	243	167	107	8
107	107	10	6	3	6	133	130	243	167	107	8
Mesi di Febbraio											
150	112	13	6	3	6	144	130	207	112	130	6
Mesi di Marzo											
324	320	40	18	30	24	405	371	375	314	326	19
Totale											
324	320	40	18	30	24	405	371	375	314	326	19
IMMIGRATI											
Legittimi	Illegittimi	Legittimi	Illegittimi	Totale	Legittimi	Illegittimi	Totale	Legittimi	Illegittimi	Totale	Legittimi
M.	F.	M.	F.	M.	M.	F.	M.	M.	F.	M.	M.
Mesi di Gennaio											
107	108	13	6	3	6	133	130	243	167	107	8
107	107	10	6	3	6	133	130	243	167	107	8
Mesi di Febbraio											
150	112	13	6	3	6	144	130	207	112	130	6
Mesi di Marzo											
324	320	40	18	30	24	405	371	375	314	326	19
Totale											
324	320	40	18	30	24	405	371	375	314	326	19
EMIGRATI											
Legittimi	Illegittimi	Legittimi	Illegittimi	Totale	Legittimi	Illegittimi	Totale	Legittimi	Illegittimi	Totale	Legittimi
M.	F.	M.	F.	M.	M.	F.	M.	M.	F.	M.	M.
Mesi di Gennaio											
107	108	13	6	3	6	133	130	243	167	107	8
107	107	10	6	3	6	133	130	243	167	107	8
Mesi di Febbraio											
150	112	13	6	3	6	144	130	207	112	130	6
Mesi di Marzo											
324	320	40	18	30	24	405	371	375	314	326	19
Totale											
324	320	40	18	30	24	405	371	375	314	326	19

IL DIRITTO (ANNO XVII)

Giornale politico — Esce tutti i giorni in Firenze — Abbonamento per un'anno L. 30, per un semestre L. 16 e per trimestre L. 9.
Rivolgere le domande d'associazione alla sede dell'Amministrazione Via Pancale N. 39.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.